



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
1° SETTORE UFFICIO LEGALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° 277 DEL 23/03/2026

OGGETTO:	Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di competenza dell'ufficio Contenzioso - Approvazione elenco impegni da reimputare.
-----------------	--

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL 1° SETTORE

Premesso:

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 01/04/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 01/04/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027, secondo lo schema di cui al d. Lgs. n. 118/2011;

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 23.01.2026 è stato approvato il PEG provvisorio 2026 e disposto l'assegnazione delle risorse finanziarie ai Dirigenti;

Visti :

- ✓ l'art. 228, comma 3, del DLgs. n. 267/2000, secondo cui *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- ✓ l'art.3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal d.lgs. 126/2014, il quale prevede che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile esplicito al punto 9.1 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 in tema di gestione dei residui: *“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:[...]”*

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che, ai sensi del punto 5.2 lett. g, dell'allegato 4.2 del D.lgs 118/2011, qualora l'impegno per l'affidamento di incarico a legale esterno, la cui esigibilità non è determinabile, sia imputato all'anno in cui il contratto è firmato, in deroga al principio della competenza potenziata, per garantire la copertura della spesa, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, se l'obbligazione non fosse esigibile, si provvede a cancellare l'impegno iscrivendo, tra le spese, il fondo pluriennale vincolato e a re-imputarlo all'anno in cui si prevede che maturerà la sua esigibilità.

Rilevato che il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. n. 1722 del 28/01/2026 ha trasmesso al Servizio Segreteria e Avvocatura l'elenco dei residui attivi e passivi non incassati e non pagati al termine dell'esercizio, ai fini della verifica delle ragioni del loro mantenimento, della loro cancellazione o della loro re-imputazione, qualora non esigibili;

Dato atto che si è proceduto ad individuare nell'elenco, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, gli impegni da reimputare conseguenti alle spese legali di cui al punto 5.2 lett. g) dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011, provvedendo alla determinazione complessiva dei residui da reimputare;

Considerata, pertanto, la necessità, in adempimento del disposto normativo richiamato, di reimputare le spese nell'esercizio finanziario 2026.

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, approvare ai fini ricognitivi le risultanze delle attività di verifica sui residui da reimputare da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 80, comma 1, del D. Lgs. n. 118/2011, dal 1° Gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente organigramma comunale approvato con delibera di G.C. n. 147 del 16/05/2022 e s.m.i.;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il regolamento Comunale sui Controlli interni;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visti gli atti d'Ufficio,

P.Q.S.

DETERMINA

- **Approvare**, ai soli fini ricognitivi, le risultanze delle attività di verifica sui residui da reimputare di cui all'allegato elenco da sottoporre alla Giunta Comunale per la relativa approvazione;
- **Prendere atto** dell'allegato elenco, trasmesso dall'Ufficio Contenzioso, riguardante la reimputazione dei residui relativi alle spese legali dell'Ente la cui esigibilità e da imputarsi nell'esercizio finanziario 2026;
- **Dare atto:**
 - che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013, per il presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi in capo al sottoscritto Dirigente competente ad adottare il presente atto
 - che ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa è attestata dal parere favorevole reso dallo scrivente dirigente con la sottoscrizione del presente provvedimento;
 - che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, dal presente atto derivano solo riflessi diretti conseguenti all'impegno sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e che pertanto verrà acquisito il relativo parere di regolarità contabile;

Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio on line dell'Ente.

L'Oper. Esp. Amm.
F.to Giuseppa Mulè Gentiluomo

Il Dirigente ad Interim del 1° Settore
F.to Dott. Raffaele Gallo



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento
1° SETTORE UFFICIO LEGALE

Determinazione ad oggetto: Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato di competenza dell'ufficio Contenzioso - Approvazione elenco impegni da reimputare.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Ribera, li 23/03/2026

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Dott. Raffaele Gallo